SIIC81100G - A9FD9D4 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0017150 - 22/12/2025 - I.6 - I

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

SIIC81100G

IC INSIEME

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati scolastici 4

Competenze chiave europee 6

Prospettive di sviluppo 8

Contesto

"CONTESTO

L'Istituto Comprensivo "Insieme", istituito nel 1998, è collocato in un TERRITORIO sul quale afferiscono tre diverse realtà comunali Buonconvento, Montalcino e San Quirico d'Orcia, con relative frazioni, nove in totale.

L'estensione territoriale è di Kmq 427,33.

I Comuni, collocati a sud della Provincia, presentano collegamenti abbastanza difficoltosi e tutti su strada, a eccezione di Buonconvento che si avvale del servizio ferroviario.

Il paesaggio è prevalentemente collinare, seppur con la presenza di una zona pianeggiante piuttosto ampia nel comune di Buonconvento.

L'ECONOMIA trova le sue radici nel settore primario e nel turismo.
L'agricoltura, nella zona collinare, si è progressivamente affermata con colture di qualità che comportano perlopiù delle occupazioni a carattere stagionale.

In pianura le colture sono prevalentemente estensive e contano su manodopera specializzata.

All'allevamento di ovini e bovini si affianca, in alcune zone, l'apicoltura.

Per quanto concerne l'artigianato, è da segnalare la piccola imprenditoria legata all'edilizia e alla lavorazione del legno.

Le attività industriali sono poco presenti sul territori incentrate sulla produzione di ceramiche e manufatti in cotto, sono al momento in situazione di crisi.

Costanti e crescenti, compatibilmente con la situazione epidemiologica, sono invece i flussi turistici di passaggio e di permanenza, con conseguente sviluppo di attività votate all'accoglienza e al ristoro, soprattutto di tipo agrituristico.

Risulta bassa, sebbene in crescita, la percentuale di disoccupazione.

Analizzando SOCIETÀ E CULTURA del contesto di riferimento, si evince che la popolazione conta 11.171 abitanti (con una densità per kmq che va dai 18 di Montalcino ai 62 di San Quirico d'Orcia).

Significativi sono i flussi migratori interni ed esterni che, in molti casi, comportano la presenza di nuclei familiari appartenenti ad altre culture: l'alta considerazione delle tradizioni storico-culturali e lo spiccato senso di appartenenza dei residenti, si affiancano pertanto al forte valore dell'accoglienza.

Crescente è dunque, nel complesso, la solidarietà sociale.

Al momento sono però ancora troppo poche le strutture per l'accoglienza e l'aggregazione giovanile.

Hanno rappresentato e rappresentano una preziosa risorsa per il territorio le associazioni di volontariato, è invece auspicabile un'incisività ancora maggiore di quelle culturali.

Dopo le difficoltà degli ultimi tempi, sembrano aver ritrovato nuovo slancio le associazioni sportive, le filarmoniche, le iniziative museali e le attività di quartiere.

Le principali RISORSE DEL TERRITORIO sono rappresentate dagli stessi Enti Locali; dalle Biblioteche comunali; dalle strutture scolastiche (a Montalcino sono presenti anche due Scuole Secondarie di Secondo Grado); dai Poliambulatori; dai servizi di volontariato e per il pronto soccorso; dai Quartieri; dalle varie associazioni sportive, ricreative e musicali; dalle aziende di piccola e media entità; dagli Istituti Bancari; dai Musei; dai numerosi studiosi locali (esperti che offrono agli insegnanti e ai cittadini opportunità di scambio, confronto e collaborazione).

L'analisi del contesto sociale impone, però, anche un'ultima riflessione sulle difficoltà di lavoro -e quindi di reddito- in cui si trovano alcune delle famiglie dei nostri alunni. Si tratta di disagi creati dall'emergenza sanitaria vissuta negli ultimi due anni che, oltre ad essere di tipo economico, sono spesso di tipo sociale, relazionale, emotivo e psicologico e che pertanto impongono e imporranno sistematicamente, da parte di tutte le istituzioni, una rilevazione di nuovi bisogni e una costante flessibilità nel tentativo di dare risposte sinergiche ed efficaci."

Il *CONTESTO* in cui si è operato nel triennio 2022-2025, come descritto in fase di predisposizone del PTOF e sopra riportato, ha da una parte risentito del periodo dell'emergenza sanitaria e della "chiusura" che è stata attuata, facendo aumentare il numero delle situazioni di disagio sociale e le difficoltà di tipo relazionale-emotivo, dall'altro ha visto la possibilità di utilizzare un ingente numero di finanziamenti di varia natura e provenienza. Finanziamenti dedicati all'innovazione degli arredi e delle attrezzature; alla formazione dei docenti e del personale ATA; alla progettazione di percorsi di recupero e potenziamento per gli allievi e al supporto psicologico per tutta la comunità dell'Istituto (alunni, famiglie e personale).

Inoltre si è rivelata una preziosa risorsa la presenza di un altissimo numero di docenti che, per età e continuità didattica nell'Istituto, ha saputo riattivare in tempi brevi percorsi basati sul lavoro di gruppo e la laboratorietà; metodologie queste ultime caratterizzanti l'esperienza del tempo pieno, che la chiusura del periodo dell' emergenza sanitaria aveva limitato.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Raggiungere il successo formativo di tutti e di ciascuno mediante l'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza	Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche, di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere.

Attività svolte

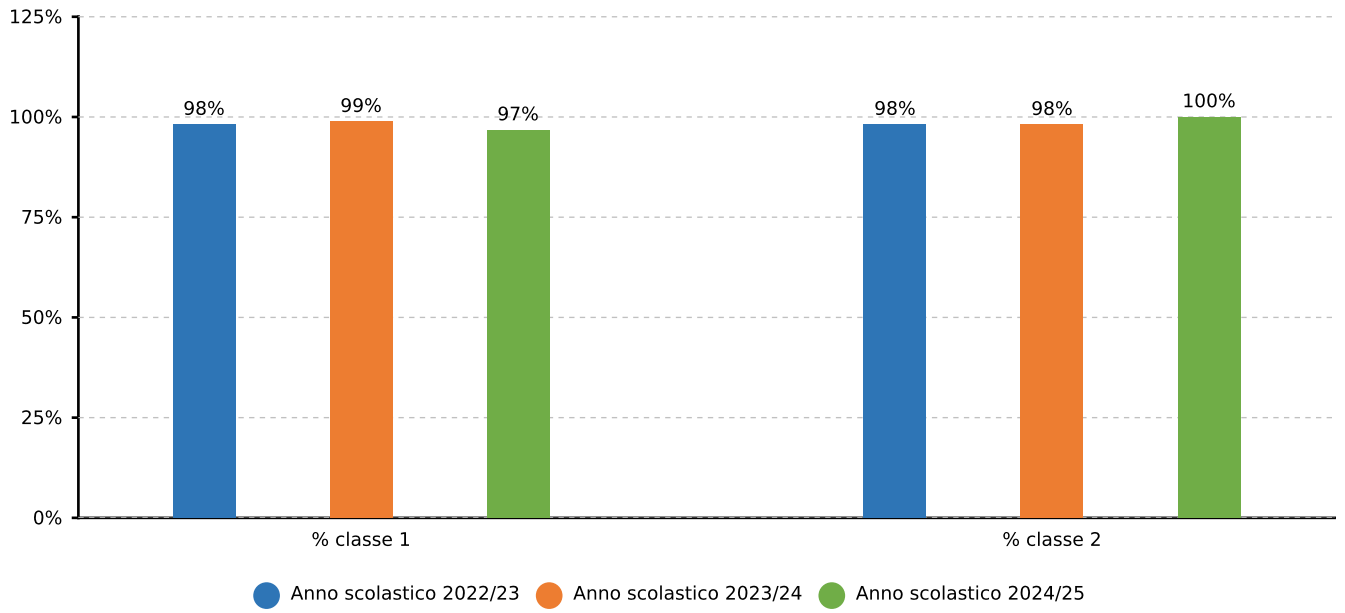
Il gruppo di lavoro ha completato la stesura del protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri, per gli alunni con disabilità e per gli alunni adottati e ha sperimentato il suo utilizzo.
Nel corso del triennio si è registrato un progressivo aumento della didattica laboratoriale, anche grazie ai percorsi dei progetti PNRR (DM65/23 e DM19/24).
Il collegio dei docenti, suddiviso in dipartimenti disciplinari e classi parallele ha operato condividendo la progettualità per il recupero ed il potenziamento degli alunni.
E' stata promossa l'attivazione di percorsi per la scuola primaria e secondaria con i finanziamenti dei progetti PNRR 3.1 e 1.4 e lo svolgimento dei Laboratori PEZ proposti dalle conferenze zonali di riferimento.

Risultati raggiunti

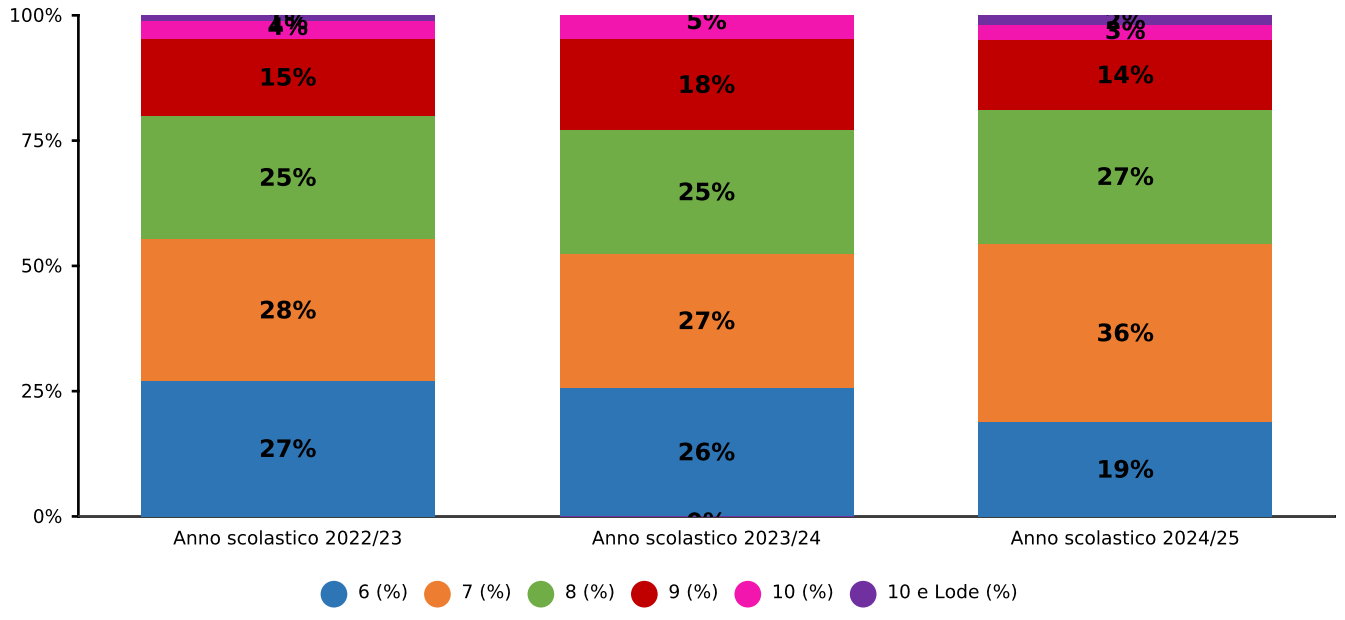
Il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri, per gli alunni con disabilità e per gli alunni adottati, predisposto dal gruppo di lavoro, è stato approvato dagli OO.CC., condiviso con i docenti e già utilizzato nelle situazioni che nel frattempo si sono presentate.
La progettualità dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa, ha visto un numero crescente di attività legate alla didattica laboratoriale. In particolare da un lato l'incremento di classi di scuola primaria, che sono tornate ad un utilizzo sistematico della laboratorialità, e dall'altro un'introduzione più capillare delle attività legate alla didattica laboratoriale nella scuola secondaria, anche grazie agli ambienti innovativi allestiti con i fondi del progetto PNRR 3.2.
Sono migliorati gli esiti scolastici per gli alunni beneficiari dei percorsi PNRR, in particolare per le lingue e le materie STEM e i risultati scolastici degli alunni che sono stati destinatari degli interventi, individuali o in piccoli gruppi, con le risorse del PNRR 1.4 e dei PEZ.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Costruire e somministrare strumenti di rilevazione dell'avvenuta acquisizione delle competenze trasversali, in particolare dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Attività svolte

Il gruppo di lavoro ha predisposto il curricolo verticale per le singole classi/ discipline dopo aver recepito le indicazioni dei consigli di classe, interclasse e intersezione, delle classi parallele e dei dipartimenti disciplinari.
Il gruppo di lavoro sulla valutazione ha avviato il processo di analisi e strutturazione di strumenti di rilevazione sia disciplinari che delle competenze.

Risultati raggiunti

Il curricolo verticale dall'infanzia alla secondaria di primo grado è stato impostato con riferimento alle competenze chiave per ciascuna classe/ disciplina/campo di esperienza ed è stato deliberato dagli OO. CC.
La sezione relativa all'educazione civica ha recepito le linee guida ed è stata oggetto di condivisione tra gli insegnanti , successiva all'attività di formazione svolta da un componente per ogni grado (infanzia, primaria e secondaria) che hanno a loro volta, in una formazione a cascata, aggiornato i colleghi.
Per quanto riguarda gli strumenti di rilevazione delle competenze, l'attività svolta ha permesso di definire e sperimentare griglie per la valutazione delle competenze sociali e civiche.

Evidenze

Documento allegato

GRIGLIADIVALUTAZIONECOMPETENZESOCIALIECIVICHE.pdf

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialita'.	Permettere al maggior numero possibile di alunni il raggiungimento delle competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Attività svolte

Il gruppo di lavoro della continuità ha costruito il progetto relativo e favorito lo scambio di esperienze e il

confronto tra docenti dei diversi gradi dell'Istituto.
I docenti negli incontri per classi parallele e dipartimenti disciplinari hanno avviato la riflessione sulle fasi di sviluppo cognitivo ed emotivo degli alunni alla luce dei bisogni che emergono nelle nuove generazioni.
Con l'utilizzo del finanziamento del progetto PNRR 3.2 sono stati allestiti ambienti di apprendimento innovativi nei plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado (aule polifunzionali, laboratori specifici per il multilinguismo e le STEM).

Risultati raggiunti

La definizione degli obiettivi delle classi ponte ha permesso di focalizzare l'attenzione su particolari aspetti del passaggio d'ordine, da cui è scaturita l'elaborazione del progetto continuità di istituto.
La formazione sulle pratiche metodologiche più efficaci in relazione all'età degli studenti è stata portata avanti a livello individuale.
Nell'ambito dei percorsi di formazione per la transizione al digitale per il personale scolastico (DM 66/2023) i docenti ed il personale ATA hanno avuto modo di affrontare tematiche relative alle metodologie più efficaci per rispondere ai bisogni emergenti degli alunni e della società contemporanea con esperti del settore.
Nel progettare a loro volta percorsi per gli alunni, soprattutto per gli studenti della secondaria di primo grado, i docenti hanno proceduto con attività di ricerca-azione sulla base delle indicazione e sollecitazioni ricevute.
Gli ambienti di apprendimento allestiti hanno permesso non solo di implementare la pratica laboratoriale, ma anche di avvicinare i ragazzi alle varie discipline con modalità a loro più vicine, generando un positivo rinforzo e facendo registrare miglioramenti anche negli esiti scolastici degli alunni con maggiori difficoltà.

Evidenze

Documento allegato

ProgettoCONTINUITA'ICINSIEME.pdf

Prospettive di sviluppo

Alla luce della rendicontazione effettuata emergono molti aspetti che danno indicazioni sulle prospettive di sviluppo o più semplicemente sulla necessità di portare a compimento alcune attività già previste nel Piano di Miglioramento del triennio 2022-2025:

Predisporre e sperimentare griglie di valutazione sia per le discipline che per le competenze chiave eccetto le competenze sociali e civiche già in vigore.

Predisporre rubriche di valutazione per il curricolo deliberato.

Prevedere una formazione allargata sulle pratiche metodologiche più efficaci in relazione allo sviluppo cognitivo ed emotivo degli alunni.

Implementare i momenti di confronto e formazione specifica sulle nuove modalità di apprendere dei ragazzi.